



Morcone non può votare



Foto di Antonio Abbate/Ansa



Foto di Milo Sciaky/Ansa



Foto Ansa-Prima Pagina



Foto di Matteo Bazzi/Ansa-Epa



Foto di Daniel Dal Zennaro/Ansa

Morcone e De Magistris

■ A Napoli Morcone e De Magistris al seggio. Il prefesto, candidato del Pd e appoggiato anche da Sel, non ha potuto votare. Nonostante sia residente non ha fatto in tempo a iscriversi nelle liste elettorali. De Magistris ha scherzato con i cronisti: «Utilizzerò queste ore per fare delle passeggiate e per dedicarmi alla mia famiglia e ai miei figli Un po' di riposo dopo circa 40 giorni di una grande campagna elettorale. Sono sereno, ho visto grande entusiasmo».

Una cinquantina di roghi nella notte, circa duemila tonnellate ancora giacenti in serata. Questo il voto a Napoli. La percentuale di affluenza al voto segna un incremento di due punti percentuali rispetto al 2006.

MASSIMILIANO AMATO
NAPOLI

Una cinquantina di roghi nella notte, con i vigili del fuoco costretti a lunghe corse da un capo all'altro della città, circa duemila tonnellate ancora giacenti in serata, quando la percentuale di affluenza al voto segnala, tra la sorpresa dei più, un incremento di due punti percentuali rispetto al 2006. Se non fa impennare, come si temeva, l'astensionismo, la variabile rifiuti, però, incide lo stesso sul voto napoletano. In piazza Montecalvario uomini e mezzi dell'Asia sono dovuti intervenire, all'orario di apertura dei seggi, davanti alle sezioni elettorali allestite nell'istituto scolastico «Pai-

siello». Montagne di monnezza impedivano agli elettori di accedere al seggio. Istantanee da un turno amministrativo sul quale, oltre alla perenne emergenza, gravano ombre di irregolarità. Nelle 48 ore precedenti al voto la camorra ha fatto gli straordinari. Pacchetti di voti comprati a 100, 50 e anche 25 euro. «Tra pacchi di pasta, buste di pane e biglietti della partita del Napoli - è la denuncia di Francesco Borrelli, dei Verdi - i soldi messi in campo da una parte politica l'hanno fatta da padroni a Scampia e Secondigliano. Abbiamo calcolato che nelle due giornate del voto il candidato sindaco del Pdl Gianni Lettieri ha speso per rappresentanti di lista ed altro almeno 500mila euro. Ci hanno anche riferito - prosegue Borrelli - che ai rappresentanti delle liste Pdl, Liberi per Lettieri e Forza Sud è stato regalato il biglietto della partita del Napoli in cambio delle loro prestazioni politiche». Tensione per tutta la giornata davanti ai seggi nei quartieri più popolari, nonostante gli enor-

Il trota, il premier e Letizia al seggio

■ Letizia Moratti, in giacca arancione e camicetta bianca, è arrivata al seggio mano nella mano con il marito Gianmarco poco prima delle 10.30. Il primo cittadino ha votato, come di consueto, nella scuola elementare di via della Spiga. Prima di salire al seggio elettorale, il sindaco e candidato del centrodestra e il marito hanno passeggiato in via Borgospesso. Al voto anche Berlusconi, che è capolista, e il figlio di Bossi: il «trota».

mi sforzi della Prefettura, cui il candidato del Pd Mario Morcone si era personalmente rivolto per invocare la massima vigilanza: troppo fresco era il ricordo degli assalti notturni alle urne ai Quartieri Spagnoli nella tornata del 2001. «Nelle scuole elementari di Marianella, di via Ramaglio e via dell'Abbondanza - racconta Nello

Scampia
Un elettore è stato beccato mentre fotografava la scheda

Formisano, segretario campano di Italia dei Valori - centinaia di galoppini elettorali hanno accompagnato fin dentro i seggi i poveri elettori, cercando di condizionarli». Immediato l'intervento della Prefettura. Di intimidazioni parla anche il presidente regionale del Pd, Maria Grazia Pagano, assessore dell'uscite giunta di Rosa Russo Iervolino: «Nella zona dell'Av-

vocata e in particolare nel rione Materdei, diverse persone dentro e fuori le sedi elettorali hanno tentato per buona parte della giornata di condizionare il voto con atteggiamenti minacciosi». Alla Procura si sono rivolti i Verdi, con una denuncia. A Scampia, nel seggio allestito presso la scuola "Montale", un elettore è stato sorpreso mentre scattava la foto del voto appena espresso. L'elettore rischia da 3 a 6 mesi di carcere.

I candidati alla successione della Iervolino hanno votato tutti in mattinata. Mario Morcone si è limitato ad accompagnare moglie e figli al seggio del liceo Sannazzaro al Vomero: il prefetto, pur residente a Napoli, non ha fatto in tempo ad iscriversi nelle liste elettorali. Nella scuola Carlo Poerio, al corso Vittorio Emanuele, ha votato Luigi De Magistris. Al Vomero ha votato anche Raimondo Pasquino (Terzo Polo), nella zona di Chiaia Gianni Lettieri, candidato Pdl. ♦